

In centinaia a Pisa al VI meeting nazionale di **EDUCARE ALLE DIFFERENZE**

Si è svolta a Pisa il 28 e 29 settembre alle Scuole Mazzini la sesta edizione di *Educare alle differenze*: l'unico festival di **autoformazione** gratuita in Italia dedicato all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze nella scuola pubblica.

Due giorni più di 30 **laboratori** formativi suddivisi per tavoli tematici, plenarie di elaborazione politica, una ricchissima sessione poster per conoscere buone pratiche realizzate **da nord a sud** in ogni ordine di scuola e allacciare relazioni, e poi presentazioni di libri, incursioni musicali e teatro: un programma fittissimo, per rispondere a interessi e bisogni formativi sempre più diffusi.

La partecipazione è stata straordinaria: oltre 700 uomini e donne, la maggioranza **insegnanti**, formatrici e formatori, ma anche genitori, attiviste dei centri anti violenza e dei movimenti femministi, attiviste e attivisti del movimento LGBT, esponenti del mondo politico e istituzionale, che hanno discusso e si sono confrontati a partire dal titolo di questa edizione: "Sull'odio non cresce il futuro".

Le conseguenze che ha avuto sulla scuola, sulla comunità educante e nella società tutta, **il discorso d'odio** rivolto a chiunque si discosti dalle norme imposte, che ha avuto motore nell'arena politica e dal dibattito pubblico e si è sedimentato nel senso comune, è stato oggetto di analisi della giornata del sabato, mentre la domenica è stata la giornata in cui pensare insieme azioni e strategie politiche di contrasto alle discriminazioni, alla violenza maschile contro alle donne, di rilancio per un'educazione alla **libertà** e alle relazioni che smonti stereotipi di genere e pregiudizi culturali, parli di corpi, orientamenti, sessualità e diritti, come si fa in moltissimi paesi del mondo.

Tra gli obiettivi identificati nella due giorni, la battaglia con le istituzioni locali e nei **consigli comunali** per promuovere l'educazione alle differenze nelle scuole, per smontare diffamazioni e narrazioni tossiche sul gender e per l'avvio di un percorso per la costruzione di una **proposta di legge** di iniziativa popolare da presentare in alcuni **Regione**, come apripista per una legislazione nazionale che ad oggi è gravemente carente.



Anche il nodo territoriale pisano esce soddisfatto e rafforzato dalla due giorni: ospitare il più importante appuntamento nazionale di educazione alle differenze ha dato un fondamentale sostegno, simbolico e concreto, a tutte le politiche di resistenza ai discorsi di odio che pervadono il dibattito pubblico cittadino. La **rete pisana** ha convocato un'assemblea pubblica a fine ottobre per raccogliere sul territorio le grandi energie emerse a livello cittadino e regionale e proseguire come comunità nel lavoro politico di educazione, promozione e valorizzazione delle differenze.

Come ogni anno, l'assemblea della domenica si é conclusa stabilendo la città in cui si svolgerà il prossimo meeting nazionale: appuntamento per la VII edizione a **settembre 2020**, a Bergamo!

La Rete Educare alle Differenze

#controstereotipi

#aspettandoeducarealedifferenze

#sullodiononcrescefuturo